

**ATTI PARLAMENTARI**

**IX LEGISLATURA**

**Doc. IX**

**n. 2**

**RELAZIONE**  
**SULL'ANDAMENTO DELL'ISTITUTO DI EMISSIONE**  
**E SULLA CIRCOLAZIONE BANCARIA E DI STATO**  
**PER L'ANNO 1983**

**PRESENTATA DAL MINISTRO DEL TESORO**  
**(GORIA)**

PAGINA BIANCA

## INDICE

—

Considerazioni generali . . . . .	Pag.	5
Circolazione bancaria e di Stato . . . . .	»	11
Servizio di Tesoreria Provinciale . . . . .	»	17
Principali operazioni passive dell'Istituto di emissione . . . . .	»	19
Principali operazioni attive dell'Istituto di emissione . . . . .	»	26
Rapporti con l'Ufficio Italiano dei Cambi . . . . .	»	28
Altre partite attive dell'Istituto di emissione . . . . .	»	28
Risultanze economiche dell'esercizio 1983 per l'Istituto di emissione . . . . .	»	32
Stanze di compensazione . . . . .	»	41
Tutela del risparmio e vigilanza sul credito . . . . .	»	43
Vigilanza Governativa sull'Istituto di emissione e sulla circolazione . . . . .	»	51

*Appendice.*

Allegato 1: saggi applicati dalla Banca d'Italia . . . .	Pag.	51
Allegato 2: situazione della Banca d'Italia nel 1983		
a) Attivo . . . . .	»	53
b) Passivo . . . . .	»	54
Allegato 3: andamento mensile della circolazione dei biglietti di banca e delle monete e biglietti di Stato nel 1983 . . . . .	»	55

RELAZIONE AL PARLAMENTO SULL'ANDAMENTO DELL'ISTITUTO  
DI EMISSIONE E SULLA CIRCOLAZIONE BANCARIA E DI STATO  
PER L'ANNO 1983

Nel corso del 1983 l'attività della banca centrale è stata improntata sulla regolazione della base monetaria e delle riserve bancarie. L'andamento cedente della domanda di credito nella prima metà del 1983 e lo stretto controllo degli aggregati monetari, reso possibile anche dalla più puntuale regolazione delle riserve bancarie, hanno consentito di non rinnovare il massimale sui prestiti bancari in lire, introdotto per la prima volta nel 1973 e prolungato senza interruzione dalla fine del 1976.

Con il ritorno del mercato dei titoli a condizioni più normali dopo la crisi della fine del 1982, il crescente interesse degli investitori per i titoli di Stato, ed in particolare per i CCT, ha permesso di coprire una larga quota del disavanzo pubblico direttamente sul mercato primario, facilitando la formazione di un ampio margine tra l'indebitamento effettivo del Tesoro sul conto corrente di tesoreria ed il suo limite legale, consentendo quindi, nel gennaio 1984, la restituzione dell'anticipazione straordinaria approvata dal Parlamento un anno prima. Gli ampi collocamenti di titoli hanno in tal modo esercitato un effetto restrittivo sulle riserve bancarie, costringendo le aziende di credito a ricorrere in misura crescente ai finanziamenti della banca centrale.

Il mantenimento della crescita degli aggregati monetari e creditizi lungo una linea coerente con gli obiettivi annuali è

stato reso più difficoltoso dal forte scostamento del fabbisogno e degli afflussi di valuta dall'estero rispetto all'andamento previsto all'inizio dell'anno. La regolazione delle riserve bancarie è stata ottenuta mediante un largo ricorso alle operazioni temporanee in titoli ed alle anticipazioni a scadenza fissa: rispetto all'anno precedente, sono evidenti il mutamento di composizione delle prime (35.715 miliardi di vendite e 19.850 miliardi di acquisti, contro 51.050 e 9.021 miliardi nel 1982) e l'aumento delle seconde (25.427 miliardi contro 6.045). Il finanziamento del Tesoro sul mercato ha raggiunto gli 83.964 miliardi, pari al 94,9 per cento del fabbisogno (82,5 per cento nel 1982); ed è stato rappresentato per 53.367 miliardi (60,3 per cento del fabbisogno; 32,3 per cento nel 1982) da collocamenti di titoli sul mercato primario. La creazione di base monetaria è avvenuta per il 70 per cento in contropartita di afflussi valutari dall'estero.

La circolazione dei biglietti ha raggiunto a fine dicembre 38.443 miliardi, con un incremento di 4.202 miliardi rispetto all'aumento di 3.583 miliardi registrato nel 1982.

Contrariamente allo scorso anno il settore "Estero" ha determinato un considerevole aumento della circolazione pari a miliardi 24.924 (rispetto ad una contrazione di 6.893 miliardi nel 1982); tale risultato è da attribuire al saldo della bilancia dei pagamenti valutari (+ 3.793 miliardi), alla posizione netta sull'estero delle aziende di credito (+ 6.792 miliardi), ad aggiustamenti di cambio (+ 598 miliardi), nonché alla valutazione delle riserve ufficiali (+ 13.741 miliardi). Le citate riserve sono state valutate in relazione a quanto disposto dal D.M. 23 marzo 1979 e cioè in base al prezzo determinato nell'ultima operazione swap compiuta nel trimestre precedente con il Fecom, conseguente alla partecipazione della Banca d'Italia al Sistema Monetario Europeo.

Il canale dei finanziamenti al "Tesoro" ha influito sulla crescita della circolazione in misura notevolmente inferiore a quella registrata nel 1982 (1.264 miliardi contro 11.397) e ciò a seguito della diminuzione dell'indebitamento del Tesoro sul conto corrente presso l'Istituto di emissione (- 8.622 miliardi), peraltro connessa con l'accensione di una anticipazione straordinaria (+ 8.000 miliardi), alla diminuzione degli altri conti Banca d'Italia - Ufficio Italiano dei Cambi (- 496 miliardi) in parte compensate dall'aumento dei titoli collocati presso la Banca d'Italia e l'Ufficio Italiano dei Cambi (+ 2.382 miliardi).

Attraverso il canale dei finanziamenti alle "Aziende di credito ed agli istituti di credito speciale" si è verificata una diminuzione di circolante pari a 5.359 miliardi (5.930 miliardi nel 1982), che trova ampia giustificazione nell'aumento, per 8.165 miliardi nei depositi per obblighi di legge. Le operazioni di finanziamento, principalmente sotto forma di anticipazioni in conto corrente ed a scadenza fissa sono aumentate di 2.835 miliardi; per i depositi degli istituti di credito speciale si è registrata una diminuzione di 176 miliardi, mentre gli altri depositi delle aziende di credito si sono incrementati di 206 miliardi.

## IX LEGISLATURA — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI — DOCUMENTI

Tab. " A "

Rapporti BI-UIC con i diversi settori	(miliardi di lire)			
	Consistenza al		Incidenza sulla circolazione	
	31/12/1982	31/12/1983	1982	1983
<u>Estero</u>				
- riserve ufficiali	51.640,2	76.565,2	- 7.177,3	+ 24.925,0
- posizione a medio e lungo termine	- 474,6	- 476,2	+ 284,5	- 1,6
<u>Tesoro</u>	75.135,3	76.398,9	+ 11.397,4	+ 1.263,6
<u>Economia:</u>				
a) impieghi di				
- istituti speciali di credito	359,3	426,4	- 53,7	+ 67,1
- aziende di credito	2.019,8	4.787,8	+ 1.048,5	+ 2.768,0
b) depositi				
- istituti speciali di credito	- 493,2	- 317,0	+ 174,3	+ 176,2
- aziende di credito				
• conti indisponibili	- 46.461,9	- 54.626,4	- 8.025,9	- 8.164,5
• conti disponibili	- 229,0	- 434,6	+ 926,5	- 205,6
<u>Altre partite</u>	- 47.254,4	- 63.881,1	+ 5.008,4	- 16.626,7
<u>Circolazione biglietti</u>	34.241,5	38.443,0	+ 3.582,7	+ 4.201,5



Tab. " B "  
(miliardi di lire)

ESTERO (incidenza sulla circolazione) + 24.924

---

SALDO DELLA BILANCIA DEI PAGAMENTI VALUTARIA + 3.793

- . partite correnti (+ 706)
- . movimenti di capitali (+ 3.172)
- . partite viaggianti, ecc. (- 85)

---

MOVIMENTI MONETARI - 3.793

- . BI - UIC (- 24.924)
- . posizione netta delle aziende di credito (+ 6.792)
- . aggiustamenti di cambio (+ 598)
- . rivalutazione dell'oro (+ 13.741)

Tab. " C "  
(miliardi di lire)

	1982/1981	1983/1982
TESORO - INCIDENZA SULLA CIRCOLAZIONE	+ 11.397,4	+ 1.263,6
. sottoscrizione titoli BI-UIC	(+ 2.770,1)	(+ 2.381,7)
. C/c di tesoreria p/ B.I.	(+ 6.597,8)	(- 8.622,1)
. anticipazione straordinaria	( - )	(+ 8.000,0)
. altri conti BI-UIC (risconto ammassi e servizi diversi p/c dello Stato, partite varie attive e passive, ecc.)	(+ 2.029,5)	(- 496,0)

## Tab. "D"

(miliardi di lire)

RAPPORTI BI-UIC / TESORO

	<u>1982</u>	<u>1983</u>
Posizione complessiva	75.135,3	76.398,9
. BOT, BF Cassa DD.PP., CCT e altri titoli di Stato	(37.426,1)	(39.807,8)
. Anticipazione straordinaria		( 8.000,0)
. Portafoglio ammassi	( 1.652,0)	( 1.739,0)
. C/c tesoreria	(31.909,8)	(23.287,7)
. altri conti	( 4.147,4)	( 3.564,4)

## Tab. "E"

(miliardi di lire)

INDEBITAMENTO DEL TESORO NEL C/C DI TESORERIA PRESSO LA BANCA

	<u>saldo</u>	<u>variazioni</u>
a fine esercizio 1971	- 1.379,6	- 212,0
" " " 1972	- 1.907,7	+ 528,1
" " " 1973	- 2.912,6	+ 1.004,9
" " " 1974	- 2.962,1	+ 49,5
" " " 1975	- 3.522,3	+ 560,2
" " " 1976	- 5.215,9	+ 1.693,6
" " " 1977	- 4.795,9	- 420,0
" " " 1978	- 6.706,3	+ 1.910,4
" " " 1979	- 10.182,1	+ 3.475,8
" " " 1980	- 19.125,6	+ 8.943,5
" " " 1981	- 25.312,0	+ 6.186,4
" " " 1982	- 31.909,8	+ 6.597,8
" " " 1983	- 23.287,7	- 8.622,1

## CIRCOLAZIONE BANCARIA E DI STATO

Al 31 dicembre 1983 la circolazione monetaria ha raggiunto l'importo di milioni 39.399.332. A determinare tale ammontare hanno concorso i biglietti di banca per milioni 38.442.998 (pari al 97,57% dell'intero volume del circolante) e le monete ed i biglietti di Stato per milioni 956.334 (pari al 2,43).

### A) Circolazione e riserva bancaria

L'ammontare dei biglietti di banca in circolazione è aumentato nel 1983 di milioni 4.201.478, a fronte dell'aumento di milioni 3.582.755 verificatosi nell'anno precedente, essendo passato da milioni 34.241.520 alla fine del 1982 all'accennato importo di milioni 38.442.998 al 31 dicembre 1983.

Se si considera l'andamento mensile della circolazione bancaria nel corso dell'anno in esame, quale risulta nel prospetto che segue, si nota che, mentre nel primo mese si sono avuti rientri per milioni 2.521.636 di contro all'aumentata uscita di biglietti, verificatasi nel dicembre 1982, pari a milioni 3.203.974, nei mesi successivi il volume del circolante, pur tendenzialmente orientato verso l'aumento (tranne nei mesi di febbraio e agosto), si è mantenuto (fatta eccezione per il mese di luglio e fino al mese di ottobre) su valori inferiori a quello risultante alla fine del 1982 per raggiungere progressivamente in dicembre, a causa delle consuete maggiori esigenze di liquidità di fine anno per erogazioni di salari e stipendi (gratifica di fine anno e tredicesima), l'aumento di milioni 4.201.478.

Andamento mensile della circolazione bancaria nel corso del-  
l'anno 1983

(in milioni di lire)

Periodo	Ammontare della circolazione	Variazioni	
		mensili	rispetto al 31.12.82
A fine dicembre 1982	34.241.520	-	-
" " gennaio 1983	31.719.884	+ 2.521.636	- 2.521.636
" " febbraio 1983	31.629.689	- 90.195	- 2.611.831
" " marzo 1983	31.963.622	+ 333.933	- 2.277.898
" " aprile 1983	31.905.008	- 58.614	- 2.336.512
" " maggio 1983	31.943.925	+ 38.917	- 2.297.595
" " giugno 1983	32.956.427	+ 1.012.502	- 1.285.093
" " luglio 1983	35.689.969	+ 2.733.542	+ 1.448.449
" " agosto 1983	33.457.839	- 2.232.130	- 783.681
" " settembre 1983	33.600.880	+ 143.041	- 640.640
" " ottobre 1983	34.006.485	+ 405.605	- 235.035
" " novembre 1983	34.365.193	+ 358.708	+ 123.673
" " dicembre 1983	38.442.998	+ 4.077.805	+ 4.201.478

E' da rilevare, però, che la dilatazione verificatasi nel dicembre 1983 è stata riassorbita per circa due terzi nel mese successivo: infatti a fine gennaio 1984, la circolazione ammonta a milioni 35.388.501 con una diminuzione di milioni 3.054.497.

Dal dicembre 1982 al dicembre 1983 il tasso annuo di aumento della circolazione è pari al 12,27% a fronte dell'11,69% registrato dal 31 dicembre 1981 al 31 dicembre 1982.

Nella precedente tabella si sono indicati, in milioni di lire, gli importi mensili della circolazione dei biglietti con le rispettive variazioni da un mese all'altro e nei confronti della fine dell'anno 1982.

Dedotte le giacenze di biglietti nelle casse del Tesoro, la circolazione bancaria effettiva risulta al 31 dicembre 1983 di milioni 38.419.188 contro i milioni 34.224.788 di fine 1982.

Tagli da lire	Anno 1983		Anno 1982	
	importo (in milioni)	%	importo (in milioni)	%
100.000	19.747.807	51,37	16.101.183	47,02
50.000	13.711.653	35,67	12.858.743	37,55
20.000	105.905	0,27	265.567	0,78
10.000	3.676.000	9,56	3.890.714	11,36
5.000	521.432	1,36	479.282	1,40
2.000	111.169	0,29	125.449	0,37
1.000	569.032	1,48	520.582	1,52
TOTALE	38.442.998	100,00	34.241.520	100,00

Dalla tabella di cui sopra, nella quale è riportata la composizione della circolazione bancaria per tagli di biglietti, si rileva, tra il 1982 ed il 1983, un forte incremento percentuale del taglio da L. 100.000 ed una diminuzione, più o meno accentuata, di tutti gli altri tagli.

**B) Circolazione di Stato**

La circolazione di Stato, costituita da monete metalliche e da biglietti da L. 500, ha raggiunto alla fine del 1983 l'accennato importo di milioni 956.334, di cui milioni 815.366 di monete e milioni 140.968 di biglietti da L. 500.

Dedotte le giacenze nelle casse del Tesoro e della Banca d'Italia, la circolazione effettiva delle monete risulta al 31 dicembre 1983 di milioni 811.195, contro milioni 700.034 alla fine del 1982 e, quella dei biglietti, di milioni 69.620 contro milioni 66.608 di fine 1982.

In materia di circolazione metallica è da ricordare che dal 1978, in virtù della legge 20 aprile 1978, n. 154, la Zecca dello Stato è passata nell'ambito dell'Istituto Poligrafico dello Stato, di cui costituisce ora una sezione con contabilità separata.

I prospetti che seguono indicano l'andamento mensile della circolazione di Stato nel corso dell'anno di che trattasi, nonché la composizione di detta circolazione alla fine del 1983.

Andamento mensile della circolazione di Stato nel 1983

(in milioni di lire)

Periodo	Monete e biglietti in circolazione		Monete e biglietti in circolazione ef fettiva al netto delle giacenze di cassa	
A fine dicembre 1982	703.781	177.371	696.075	66.608
" " gennaio 1983	718.864	172.831	710.357	68.254
" " febbraio "	732.864	167.246	724.229	63.006
" " marzo "	747.164	159.921	740.237	72.388
" " aprile "	755.146	164.413	748.593	80.739
" " maggio "	763.868	145.699	756.280	60.032
" " giugno "	767.920	146.961	761.919	64.517
" " luglio "	777.754	148.749	772.885	77.590
" " agosto "	783.484	148.042	779.581	74.989
" " settembre "	789.654	144.820	786.109	68.190
" " ottobre "	799.434	143.620	794.483	69.368
" " novembre "	811.620	141.266	804.740	73.930
" " dicembre "	815.366	140.968	811.195	69.620

Composizione della circolazione di Stato alla fine del 1983

(in milioni di lire)

Monete e biglietti	Circolazione autorizzata	Monete e biglietti emessi al		Variazioni nel 1983
		31/12/83	31/12/82	
da L. 1.000	3.011	3.011	3.011	-
" " 500	300.000	280.000	280.000	-
" " 500	373.729	206.483	122.173	+ 84.310
" " 200	420.000	228.163	211.236	+ 16.927
" " 100	375.000	234.476	226.633	+ 7.843
" " 50	180.000	107.995	106.545	+ 1.450
" " 20	15.000	11.284	10.833	+ 451
" " 10	22.000	18.616	18.010	+ 606
" " 5	5.900	5.155	5.107	+ 48
" " 2	100	82	82	-
" " 1	110	101	101	-
<b>Totale</b>	<b>1.694.850</b>	<b>1.095.366</b>	<b>983.731</b>	<b>+ 111.635</b>

Dai suddetti prospetti si rileva che:

- le differenze tra le monete ed i biglietti in circolazione al netto dei biglietti ritirati e quelli effettivamente in circolazione, è mediamente di milioni 87.870, distribuiti tra le varie casse della Banca d'Italia e del Tesoro;
- l'aumento verificatosi nell'anno in esame nel circolante è da attribuirsi soprattutto alla maggiore emissione di monete da L. 200, da L. 100, da L. 50, da L. 20, da L. 10, da L. 5, e soprattutto dalla moneta bimetallica da L. 500.



SERVIZIO DI TESORERIA PROVINCIALE

Il conto corrente per il servizio di Tesoreria Provinciale ha presentato al 31 dicembre 1983 un saldo a debito del Tesoro di milioni 23.287.733 contro un saldo, sempre a debito del Tesoro, di milioni 31.909.777 al 31 dicembre 1982.

L'indebitamento del Tesoro verso l'Istituto di emissione ha, pertanto, registrato a fine 1983 una diminuzione di milioni 8.622.044, dovuta principalmente alla concessione dell'anticipazione straordinaria al Tesoro di 8.000 miliardi, come dal seguente prospetto:

(in milioni di lire)

Periodo	Saldo a debito del Tesoro	Variazioni (1)	
		mensile	rispetto al 31/12/82
A fine dicembre 1982	31.909.777	-	-
" " gennaio 1983	24.177.705	- 7.732.072	- 7.732.072
" " febbraio "	25.482.310	+ 1.304.605	- 6.427.467
" " marzo "	27.278.555	+ 1.796.245	- 4.631.222
" " aprile "	28.830.952	+ 1.552.397	- 3.078.825
" " maggio "	27.676.330	- 1.154.622	- 4.233.447
" " giugno "	25.827.686	- 1.848.644	- 6.082.091
" " luglio "	26.176.336	+ 348.650	- 5.733.441
" " agosto "	23.223.340	- 2.952.996	- 8.686.437
" " settembre "	24.144.558	+ 921.218	- 7.765.219
" " ottobre "	22.900.324	- 1.244.234	- 9.009.453
" " novembre "	24.061.857	+ 1.161.533	- 7.847.920
" " dicembre "	23.287.733	- 774.124	- 8.622.044

(1) + aumento o - diminuzione del debito del Tesoro.

Gli incassi eseguiti dalle Sezioni di Tesoreria nel 1983 (962.813 miliardi)-comprensivi dell'anticipazione straordinaria di 8.000 miliardi concessa al Tesoro, ai sensi della legge 24 gennaio 1983, n. 10 - hanno superato di oltre 8.600 miliardi i pagamenti (954.191 miliardi), dando luogo a una pari riduzione del saldo del conto corrente di Tesoreria, che nel 1982 si era invece accresciuto di circa 6.600 miliardi.

Il saldo delle voci "servizi diversi per conto dello Stato" figuranti sia in attivo che in passivo, risulta debitore per la Banca per 282 miliardi (alla fine del 1982 era debitore per 548 miliardi).

(in milioni di lire)

Periodo	Sbilancio a credito del Tesoro	Variazione	
		mensile	rispetto al 31/12/82
A fine dicembre 1982	+ 547.959	-	-
" " gennaio 1983	- 209.620	- 757.579	- 757.579
" " febbraio "	- 243.643	- 34.023	- 791.602
" " marzo "	- 141.611	+ 102.032	- 689.570
" " aprile "	- 19.356	+ 122.255	- 567.315
" " maggio "	- 39.009	- 19.653	- 586.968
" " giugno "	+ 564.377	+ 603.386	+ 16.418
" " luglio "	+ 474.648	- 89.729	- 73.311
" " agosto "	- 453.572	- 928.220	- 1.001.531
" " settembre "	- 345.748	+ 107.824	- 893.707
" " ottobre "	- 267.036	+ 78.712	- 814.995
" " novembre "	- 405.319	- 138.283	- 953.278
" " dicembre "	+ 281.641	+ 686.960	- 266.318

PRINCIPALI OPERAZIONI PASSIVE DELL'ISTITUTO DI EMISSIONE

L'emissione di vaglia cambiari, l'accensione di altri debiti a vista ed i depositi in conti correnti liberi e vincolati, hanno avuto, nel corso del 1983, l'andamento mensile appresso indicato.

## IX LEGISLATURA — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI — DOCUMENTI

(in milioni di lire)

Periodo	Vaglia ed altri debiti a vista	Depositi in c/c liberi	Depositi in c/c vincolati	Totale	Variazioni	
					mensili	rispetto al 31/12/82
A fine dicembre 1982	414.544	286.453	46.604.150	47.305.147	-	-
" " gennaio 1983	290.214	297.756	54.965.381	55.553.351	+ 8.248.204	+ 8.248.204
" " febbraio "	264.933	292.997	54.684.562	55.242.492	-- 310.859	+ 7.937.345
" " marzo "	237.466	453.102	53.197.136	53.887.704	-- 1.354.788	+ 6.582.557
" " aprile "	253.943	232.326	53.288.422	53.774.691	-- 113.013	+ 6.469.544
" " maggio "	258.569	342.076	53.307.247	53.907.892	+ 133.201	+ 6.602.745
" " giugno "	262.129	454.453	53.460.265	54.176.847	+ 268.955	+ 6.871.700
" " luglio "	307.650	247.702	54.964.594	55.519.946	+ 1.343.099	+ 8.214.799
" " agosto "	246.899	324.540	52.934.815	53.506.254	-- 2.013.692	+ 6.201.107
" " settembre "	221.988	165.918	53.635.164	54.023.070	+ 516.816	+ 6.717.923
" " ottobre "	252.631	281.895	54.662.559	55.197.085	+ 1.174.015	+ 7.891.938
" " novembre "	308.462	311.004	55.138.364	55.757.830	+ 560.745	+ 8.452.683
" " dicembre "	396.774	397.596	54.795.341	55.589.711	-- 168.119	+ 8.284.564

Tali operazioni sono aumentate complessivamente di milioni 8.284.564 in conseguenza dell'incremento verificatosi nei depositi in c/c liberi (+ 111.143 milioni) e, soprattutto, nei depositi in c/c vincolati (+ 8.191.191 milioni), cui si è contrapposta la diminuzione nei vaglia ed altri debiti a vista (- 17.770 milioni).

La situazione mensile dei depositi in c/c vincolati distinti per categoria è riportata nel prospetto che segue:

DEPOSITI IN CONTI CORRENTI VINCOLATI

( in milioni di lire )

Periodo	Vincolati a tempo	Costituiti per obblighi di legge		Totale	Variazioni mensili
		Ai fini della riserva bancaria obbligatoria	Altri		
Dicembre 1982	1.000	45.531.960	1.071.190	46.604.150	-
Gennaio 1983	1.000	53.207.431	1.756.950	54.965.381	+ 8.361.231
Febbraio "	1.000	52.279.266	2.404.296	54.684.562	- 280.819
Marzo "	1.000	51.474.417	1.721.719	53.197.136	- 1.487.426
Aprile "	1.000	50.805.936	2.481.486	53.288.422	+ 91.286
Maggio "	1.000	50.849.110	2.457.137	53.307.247	+ 18.825
Giugno "	1.000	50.459.616	2.999.649	53.460.265	+ 153.018
Luglio "	1.000	52.035.012	2.928.582	54.964.594	+ 1.504.329
Agosto "	1.000	52.654.191	279.624	52.934.815	- 2.029.779
Settembre "	1.000	53.451.261	182.903	53.635.164	+ 700.349
Ottobre "	1.000	54.473.962	187.597	54.662.559	+ 1.027.395
Novembre "	1.000	54.968.689	168.675	55.138.364	+ 475.805
Dicembre "	1.000	54.623.821	170.520	54.795.341	- 343.023

Nel 1983 l'incremento annuo registrato nei depositi vincolati (+ 8.191.191 milioni) è stato determinato dalla espansione dei depositi in conto corrente costituiti per obblighi di legge ai fini della "riserva bancaria obbligatoria" (+ 9.091.861 milioni), dei depositi per "società costituenti" (+ 8.312 milioni) e degli "altri depositi" (+ 19.160 milioni) cui si è contrapposta la contrazione dei depositi "a garanzia emissione assegni circolari ed a copertura garantita" (- 3 milioni), per "investimento all'estero" (- 871 milioni) e, soprattutto, dei depositi per "deborso del massimo sugli impieghi" (- 927.269 milioni).

Qui di seguito si riportano, infine, i dati relativi alla consistenza dei depositi vincolati in contanti delle Aziende di Credito alla fine dei due esercizi distinti secondo la natura, la durata del vincolo ed il saggio d'interesse:

	Al 31/12/83	Al 31/12/82	Variazioni
Conti correnti vincolati a tempo:			
- con preavviso di 8 giorni (1%)	1.000,0	1.000,0	-
Conti correnti vincolati speciali:			
- per le riserve bancarie obbligatorie (5,50%)	54.623.820,9	45.531.960,2	+ 9.091.860,7
- a garanzia emissione assegni circolari ed a copertura garantita (2%)	712,0	714,6	- 2,6
- per investimento all'estero (infruttifero)	43.072,4	43.943,5	- 871,1
- per società costituente (infruttifero)	76.285,0	67.972,8	+ 8.312,2
- per debordo del massimo sugli impieghi (infruttifero)	1.904,7	929.173,4	- 927.268,7
- altri	48.546,2	29.385,9	+ 19.160,3
<b>T O T A L E</b>	<b>54.795.341,2</b>	<b>46.604.150,4</b>	<b>+ 8.191.190,8</b>

La situazione, a fine mese, dei depositi in c/c liberi, distinti fra Aziende di Credito, istituti speciali ed altri enti, istituti e privati, è posta in evidenza nella seguente tabella:

## IX LEGISLATURA — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI — DOCUMENTI

DEPOSITI IN CONTO CORRENTE LIBERI

		(in milioni di lire)				
		V a r i a z i o n i		Totale importi	Altri	Istituti speciali di cred.
		mensili	rispetto al 31.12.1982			
A fine dicembre	1982	228.911	20.929	36.613	286.453	
A fine gennaio	1983	261.658	14.268	21.830	297.756	+ 11.303
"	febbraio	269.367	4.355	19.275	292.997	+ 6.544
"	marzo	397.836	7.851	47.415	453.102	+ 166.649
"	aprile	166.475	1.196	64.655	232.326	- 54.127
"	maggio	244.713	76.812	20.551	342.076	+ 55.623
"	giugno	387.951	31.460	35.042	454.453	+ 168.000
"	luglio	211.821	11.167	24.714	247.702	- 38.751
"	agosto	295.023	12.055	17.462	324.540	+ 38.087
"	settembre	118.768	1.992	45.158	165.918	- 120.535
"	ottobre	252.380	10.137	19.378	281.895	- 4.558
"	novembre	279.824	6.489	24.691	311.004	+ 24.551
"	dicembre	355.989	4.246	37.361	397.596	+ 111.143



Le consistenze dei conti correnti liberi, come si rileva dai dati precedentemente esposti, hanno registrato, alla fine del 1983, un aumento complessivo di 111.143 milioni determinato dall'aumento nei conti delle Aziende di Credito di 127.078 milioni ed in quelli di enti minori e privati di 748 milioni, cui si è contrapposta la diminuzione nei conti degli Istituti speciali di credito di 16.683 milioni.

PRINCIPALI OPERAZIONI ATTIVE DELL'ISTITUTO DI EMISSIONE

Gli sconti, il risconto per finanziamenti ammassi obbligatori e le anticipazioni hanno registrato, nel corso dell'anno, l'andamento illustrato nel prospetto che segue.

Dai dati contenuti in tale prospetto risulta che l'ammontare complessivo di dette operazioni presenta al 31 dicembre 1983, rispetto a quello relativo alla medesima data dell'anno precedente, un aumento di milioni 2.878.045 dovuto all'aumento del volume del portafoglio ordinario (+ milioni 62.076), del risconto finanziamenti ammassi (+ milioni 86.990) e soprattutto, all'aumento del volume delle anticipazioni (+ 2.728.979 milioni).

Il saggio ufficiale di sconto e la misura dell'interesse sulle anticipazioni in conto corrente e a scadenza fissa sono stati ridotti dal 18 al 17 per cento dal 9 aprile 1983, ferme rimanendo le maggiorazioni previste per il risconto e le anticipazioni a scadenza fissa. E' stata inoltre ridotta dal 9,50 al 9 per cento la ragione dello sconto applicabile agli effetti agrari, e, in conseguenza, sono stati modificati pure i tassi massimi previsti per le operazioni di reimpiego del netto ricavo che, per durate minime di 4, 6 e 8 mesi, sono stati stabiliti, rispettivamente nel 12,50, 14,50 e 15 per cento. Nel mese di ottobre, unificate le scadenze di 6 e 8 mesi, è stato stabilito il tasso del 14 per cento per le operazioni con durata minima di 6 mesi.

## IX LEGISLATURA — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI — DOCUMENTI

( in milioni di lire )

Periodo	Portafoglio ordinario	Risconto finanziaria-mento am-massi	Anticipazioni	Totale	Variazioni	
					mensili	rispetto al 31/12/82
A fine dicembre 1982	199.709	1.652.026	1.890.380	3.742.115	-	-
" " gennaio 1983	201.060	1.638.539	4.595.942	6.435.541	+ 2.693.426	+ 2.693.426
" " febbraio "	231.393	1.678.560	3.109.674	5.019.627	- 1.415.914	+ 1.277.512
" " marzo "	230.435	1.680.703	1.771.100	3.682.238	- 1.337.389	- 59.877
" " aprile "	244.067	1.680.968	3.395.473	5.320.508	+ 1.638.270	+ 1.578.393
" " maggio "	232.970	1.680.141	4.015.655	5.928.766	+ 608.258	+ 2.186.651
" " giugno "	300.028	1.709.133	4.681.734	6.690.895	+ 762.129	+ 2.948.780
" " luglio "	368.784	1.708.558	5.373.180	7.450.522	+ 759.627	+ 3.708.407
" " agosto "	351.641	1.709.444	3.594.966	5.656.051	- 1.794.471	+ 1.913.936
" " settembre "	346.233	1.703.745	5.840.140	7.890.118	+ 2.234.067	+ 4.148.003
" " ottobre "	269.911	1.738.755	7.318.296	9.326.962	+ 1.436.844	+ 5.584.847
" " novembre "	264.375	1.738.906	4.562.788	6.566.069	- 2.760.893	+ 2.823.954
" " dicembre "	261.785	1.739.016	4.619.359	6.620.160	+ 54.091	+ 2.878.045

RAPPORTI CON L'UFFICIO ITALIANO DEI CAMBI

Al 31 dicembre 1983, il saldo del conto corrente fruttifero attraverso il quale l'Istituto di emissione finanzia principalmente la acquisizione della valuta da parte dell'Ufficio Italiano dei Cambi, presenta un saldo a debito dell'UIC di miliardi 18.316,5 contro miliardi 10.830,3 del 31 dicembre dell'anno precedente.

ALTRE PARTITE ATTIVE DELL'ISTITUTO DI EMISSIONEA) Titoli di Stato o garantiti dallo Stato - liberi

Al 31 dicembre 1983 i titoli di che trattasi esistenti nel porta foglio della Banca ammontano a 36.548,5 miliardi con un aumento di 2.178,3 miliardi nei confronti della medesima data dell'anno precedente.

La consistenza dei titoli in libera disponibilità alla fine del 1982 e del 1983, per tipo, è costituita come in appresso:

(miliardi di lire)

Consistenza dei titoli (valore di bilancio)	Anno 1982	Anno 1983	Variazioni
- consolidati e redimibili; obbligazioni; cartelle Cassa DD.PP.	3.470,0	3.131,9	- 338,1
- C.C.T.	16.341,9	16.828,7 *	+ 486,8
- B.O.T.	12.076,8	12.660,4	+ 583,6
- B.T.P.	2.208,0	3.526,4	+ 1.318,4
- C.C.T. in ECU	273,5	391,3	+ 117,8
- Altri	-	9,8	+ 9,8
<b>Totale</b>	<b>34.370,2</b> =====	<b>36.548,5</b> =====	<b>+ 2.178,3</b> =====

\* di cui 12.414,3 miliardi di C.C.T. a tasso variabile.

L'aumento dei titoli pubblici di proprietà da 35.580 a 38.116 miliardi, ha riguardato i comparti dei B.O.T. (583 miliardi) e, in misura maggiore, dei C.C.T. a tasso variabile (1.820 miliardi) e dei B.T.P. (1.318 miliardi). Sono anche aumentati (118 miliardi) i C.C.T. denominati in E.C.U. Variazioni negative, dovute ai rimborsi, si sono invece avute, principalmente, nelle categorie dei C.C.T. pluriennali a tasso fisso (932 miliardi) e delle obbligazioni emesse dal Crediop per conto del Tesoro (295 miliardi).

I B.O.T. nel portafoglio della Banca sono aumentati da 12.077 a 12.660 miliardi, in dipendenza di sottoscrizioni alle aste per 38.330 miliardi, di rimborsi per 18.602 miliardi e di vendite nette sul mercato per 19.145 miliardi.

Dal mese di maggio, le emissioni dei B.O.T. (limitatamente a quelli di scadenza trimestrale), sono avvenute con il nuovo metodo di aggiudicazione basato sull'asta cosiddetta competitiva previsto dal D.M. 2 maggio 1983. Dal mese di maggio dell'anno in corso l'asta competitiva è stata estesa anche alle emissioni dei B.O.T. di scadenza semestrale.

I C.C.T. a tasso variabile posseduti dalla Banca sono aumentati da 10.594 a 12.414 miliardi in dipendenza di sottoscrizioni di titoli per 8.514 miliardi, parzialmente compensate da rimborsi per 1.465 miliardi e da cessioni nette sul mercato per 5.229 miliardi.

Anche nel comparto dei B.T.P. si è verificato un aumento della consistenza (da 2.208 a 3.526 miliardi) in dipendenza di sottoscrizioni per 2.144 miliardi, rimborsi per 548 miliardi e cessioni nette al mercato per 278 miliardi.

Gli interventi in titoli posti in essere nel 1983 con la tecnica del pronti contro termine sono ammontati complessivamente, in acquisto e in vendita, a un importo inferiore a quello del precedente anno (59.389 miliardi contro 64.354, al valore nominale).

La composizione delle operazioni ha messo in evidenza, nel 1983, una minore incidenza delle vendite a pronti e relativi riacquisti a termine (passati dal 79 al 60 per cento del totale). Questo tipo di interventi ammontati, al valore nominale, a 35.715 miliardi ha riguardato in larga maggioranza i C.C.T. a tasso variabile (32.652 miliardi), e per quote minori i B.O.T. (2.760 miliardi) e B.T.P. (303 miliardi). Gli acquisti a pronti e le rivendite a termine, pari a 23.674 miliardi, si sono accentrati prevalentemente nel comparto dei B.O.T. (17.169 miliardi), ove hanno trovato attuazione anche numerose operazioni di finanziamento dei titoli sottoscritti alle aste; per la parte residua hanno interessato i C.C.T. a tasso variabile (4.564 miliardi), i B.T.P. (761 miliardi) e gli altri titoli di Stato (1.180 miliardi).

Le operazioni a pronti che, alla fine del 1983, risultavano ancora in essere, non essendo giunte a scadenza le contropartite, erano costituite da vendite per 3.680 miliardi e acquisti per 330 miliardi, regolati nel corso del mese di gennaio 1984.

## B) Immobili

La Banca ha proceduto all'adeguamento del valore del patrimonio immobiliare, avvalendosi della legge 19 marzo 1983 n. 72, concernente la rivalutazione monetaria dei beni e del capitale delle imprese. La rivalutazione è stata effettuata in base alle disposizioni dell'art. 3 della legge citata, e cioè secondo il metodo c.d. "indiretto", in quanto quest'ultimo ha consentito di ricondurre il valore degli immobili a un livello più aderente a quello reale.

Il saldo complessivo della cennata rivalutazione, ammontante a 1.304 miliardi, è stato determinato sulla base dei coefficienti massimi stabiliti dal suindicato art. 3 e figura al passivo, in una voce di nuova istituzione denominata Fondo di Riserva per rivalutazione monetaria ex lege 19/3/1983 n. 72.

In dipendenza dell'operazione descritta gli immobili ad uso degli uffici, in bilancio fino al 1982 per un valore simbolico di 1 lira, figurano nell'attivo del bilancio 1983 per 1.434 miliardi, riferibili per 1.184 miliardi alla rivalutazione e per 250 miliardi agli effettivi costi sostenuti. Per i soli cespiti rivalutati (n. 117 unità), detti costi ammontano a 210 miliardi e pertanto il valore dell'attivo di bilancio di tali immobili risulta di 1.394 miliardi.

Gli immobili ad investimento degli accantonamenti a garanzia del trattamento di quiescenza del personale sono iscritti in bilancio per un valore di 175 miliardi, riferibile per 120 miliardi alla rivalutazione e per 55 miliardi ai costi sostenuti fino al 1983. I cespiti rivalutati (n. 30 unità) presentano un costo di 3 miliardi e quindi un valore di bilancio di 123 miliardi.

I nuovi valori degli immobili non sono superiori, al netto dei costi completamente ammortizzati, ai valori di mercato determinati in base a stime effettuate da tecnici con perizie giurate, redatte di norma con il metodo sintetico-comparativo, tenendo conto anche della effettiva possibilità di utilizzo a fini funzionali.

Il valore complessivo stimato del patrimonio immobiliare della Banca risulta pari a 1.649 miliardi, riferibile per 1.266 agli immobili ad uso degli uffici e per 383 a quelli ad investimento degli accantonamenti a garanzia del trattamento di quiescenza del personale.

RISULTANZE ECONOMICHE DELL'ESERCIZIO 1983 PER L'ISTITUTO DI  
EMISSIONE

Il conto economico della gestione 1983 presenta le seguenti risultanze:

profitti e rendite	milioni	6.688.074
spese ed oneri	"	6.476.604
<u>Utili netti</u>	<u>"</u>	<u>211.470</u>

a) i profitti e le rendite conseguiti nel 1983, in confronto con quelli avutisi nel 1982, sono così costituiti in milioni di lire:

	<u>1983</u>	<u>1982</u>	<u>Differenze</u>
- Interessi attivi: su operazioni di sconto	43.191	37.435	+ 5.756
su anticipazioni	303.091	164.414	+ 138.677
su finanziamenti al Tes.	346.696	318.219	+ 28.477
su finanziamenti U.I.C.	754.424	886.568	- 132.144
per impieghi all'estero	354.741	495.126	- 140.385
diversi	20.929	60.097	- 39.168
- Interessi, premi e dividendi su titoli:			
BOT e CCT al tasso delle riserve bancarie obblig.	1.351.651	884.345	+ 467.306
altri titoli di Stato o garantiti dallo Stato, azioni e partecipazioni	1.629.217	1.819.366	- 190.149
- Interessi per partecipazione al fondo di dotazione U.I.C.	74.409	25.000	+ 49.409
- Utili da negoziazione e rimborso titoli	437.376	429.110	+ 8.266
- Utili su cambi	388.304	261.535	+ 126.769
- Provvigioni, recuperi e proventi finanziari diversi	164.081	171.546	- 7.465
- Proventi degli immobili	7.093	6.093	+ 1.000
- Utili da realizzi	6.081	1.151	+ 4.930



- Servizi tecnici-rimane nze finali	29.191	27.696	+	1.495
- Utilizzo di accantonamento di fondi	777.170	458.007	+	319.163
- Sopravvenienze attive e insussistenze del passivo	429	41	+	388
<b>T O T A L E</b>	<b>6.688.074</b>	<b>6.045.749</b>	<b>+</b>	<b>642.325</b>

Nell'anno 1983 i profitti e le rendite sono aumentati di milioni 642.325, passando da 6.045.749 a 6.688.074 milioni. Le spese hanno fatto registrare un incremento di 614.974 milioni portandosi da 5.861.630 a 6.476.604 milioni. Si è quindi verificata una differenza di 27.351 milioni tra le due variazioni, che ha fatto salire l'utile dell'esercizio a milioni 211.470.

In particolare tra i profitti e le rendite, si registra un incremento di 144.433 milioni alla voce "Interessi su risconti e anticipazioni", che passano da 201.849 milioni a 346.282 milioni al 31/12/1983. Il suddetto aumento è stato causato, per 4.874 milioni dal portafoglio ordinario, per 0,882 milioni dal portafoglio ammassi e per i restanti 138.677 milioni dalle anticipazioni.

Il maggior indebitamento medio del "conto corrente di Tesoreria" (+ 2.796,1 miliardi rispetto al 1982) ha provocato l'aumento degli "interessi sui finanziamenti al Tesoro", la cui liquidazione è risultata di 346.696 milioni, contro 318.696 milioni del 1982, con una variazione di + 28.477 milioni.

Gli "interessi su finanziamenti all'UIC" sono passati da 886.568 milioni a 754.424 milioni, malgrado l'aumento dell'indebitamento medio dell'Ufficio stesso nel c/c ordinario, salito da 11.699,5 a 14.986,1 miliardi, a causa dell'applicazione allo stesso di un tasso inferiore a quello del corrispondente periodo del 1982 (1° semestre 4,5% contro 8,5%, 2° semestre 5,5% contro 7%).

Gli "interessi per impieghi sull'estero" presentano una diminuzione di 140.385 milioni in conseguenza della contrazione sia dei depositi in dollari che dei relativi tassi.

Gli "interessi, premi e dividendi su titoli" si sono incrementati di 277.157 milioni prevalentemente a causa dell'aumentato volume dei titoli in libera disponibilità.

Gli "utilizzi da negoziazione e da rimborso titoli" e le "provvigioni, recuperi e proventi finanziari diversi" registrano variazioni di importo modesto (rispettivamente + 8.266 milioni e - 7.465 milioni), mentre gli "utili su cambi" sono cresciuti di 126.769 milioni, passando da 261.535 milioni a 388.304 milioni, in dipendenza di maggiori utili rilevati nelle operazioni in dollari.

Per effetto dell'adeguamento dell'equo canone si è verificato un incremento di 1.000 milioni della voce "proventi degli immobili", passata da 6.093 a 7.093 milioni.

Gli "utilizzi degli accantonamenti di fondi" sono passati da 458.007 a 777.170 milioni, con un incremento di 319.163 milioni. Tale variazione è stata determinata dal diminuito utilizzo del fondo oscillazione titoli (- 32.187 milioni), del fondo ricostruzione immobili (- 9.626 milioni) e del maggior utilizzo dei fondi imposte (+ 360.976 milioni).

Le "sopravvenienze attive e insussistenze del passivo" sono aumentate, passando da 41 milioni a 429 milioni.

b) le spese ed oneri, passati da 5.861.630 a 6.476.604 milioni,  
sono così ripartiti:

(in milioni di lire)

Spese di amministrazione:	<u>1983</u>	<u>1982</u>	<u>Differenze</u>
- per gli organi collegiali centrali e periferici	1.216	1.017	+ 199
- per il personale	648.307	492.744	+ 155.563
- per prestazione di servizi	73.100	51.583	+ 21.517
- altre	102.699	86.504	+ 16.195
Imposte e tasse	753.456	382.829	+ 370.627
Interessi passivi:			
- sulla R.O.B.	2.918.146	2.348.891	+ 569.255
- altri	3.674	5.028	- 1.354
Spese su operazioni in titoli	6.312	6.306	+ 6
Spese su operaz. con estero	53	52	+ 1
Erogazioni per opere di beneficenza, ecc.	1.071	710	+ 361
Servizi tecnici-rimanenze iniziali	16.855	15.766	+ 1.089
Minusvalenze da valutazione titoli	3.710	35.897	- 32.187
Ammortamenti	71.740	84.186	- 12.446
Attribuzione del rendimento dell'investimento ai fondi di riserva	67.343	55.124	+ 12.219
Accantonamento ai fondi	1.798.905	2.294.972	- 496.067
Sopravvenienze passive e insussistenze dell'attivo	10.017	21	+ 9.996
<b>T O T A L E</b>	<b>6.476.604</b>	<b>5.861.630</b>	<b>+ 614.974</b>

Dall'esame delle spese e degli oneri dell'esercizio, si nota un incremento delle "spese di amministrazione" di 193.474 milioni, rispetto al 1982, derivante per 155.563 milioni dall'incremento delle "spese per il personale" per miglioramenti economici dovuti all'aumento della contingenza.

Nello stesso comparto le spese per gli "organi collegiali centrali e periferici", le "prestazioni di servizio" e le "altre spese di amministrazione" sono complessivamente aumentate di 37.911 milioni, importo sul quale hanno inciso principalmente le spese per immobili (milioni 7.422), le spese per i servizi di sicurezza e scorta valori (+ 16.535 milioni), quelle per la pulizia dei locali (+ 1.791 milioni); le utenze varie (+ 4.176 milioni), la mensa aziendale (+ 3.002 milioni) e la carta filigranata (+ 3.250 milioni).

Le "imposte e tasse" sono aumentate di 370.627 milioni, passando da 382.829 a 753.456 milioni, prevalentemente per l'incremento di quelle relative agli esercizi precedenti (IRPEG + 242.252 milioni, ILOR + 117.632 milioni e altre + 1.084 milioni); le imposte relative all'esercizio hanno subito un aumento di 9.659 milioni.

Il continuo incremento nei depositi della riserva bancaria obbligatoria ha provocato un aumento degli "interessi passivi sulla R.O.B.", saliti a 2.918.146 milioni, mentre un leggero decremento si è verificato negli "altri interessi passivi", passati da 5.028 a 3.674 milioni.

Costanti le "spese su operazioni in titoli" relative alla propaganda di emissione di titoli di Stato.

Le "erogazioni per opere di beneficenza e per contributi ad opere di interesse pubblico", passate da 710 milioni a 1.071 milioni, hanno avuto un incremento di 361 milioni.

Le "minusvalenze" sono diminuite di 32.187 milioni (da 35.897 a 3.710 milioni) e si riferiscono integralmente ai titoli; sono state ammortizzate con carico al fondo "oscillazione titoli".

Risultano aumentate le assegnazioni diverse e qui di seguito si pongono in evidenza, in milioni di lire, le variazioni verificatesi da un anno all'altro nelle singole partite:

	<u>1983</u>	<u>1982</u>	<u>Differenze</u>
<b>Ammortizzazioni:</b>			
- degli immobili ad uso degli uffici	32.754	42.381	- 9.627
- dei beni mobili	8.602	8.170	+ 432
- degli impianti	22.550	28.548	- 5.998
- delle procedure, studi e progettazione dei servizi tecnici	7.823	5.081	+ 2.742
- diversi	11	6	+ 5
<b>Assegnazioni ai fondi:</b>			
- oscillazione titoli	100.000	684.000	- 584.000
- ricostruzione immobili	400.000	375.000	+ 25.000
- rinnovamenti impianti	100.000	-	+ 100.000
- imposte per ILOR	250.000	300.000	- 50.000
- altre imposte	350.000	500.000	- 150.000
- assicurazione responsabilità civile	35.000	-	+ 35.000
- assicurazione valori in viaggio	37.000	-	+ 37.000
- ammortamento perdite eventuali	100.000	83.000	+ 17.000
- agli accantonamenti a garanzia del trattamento integrativo del personale	426.720	352.600	+ 74.120
- per sussidi ai pensionati e superstiti dei pensionati	91	52	+ 39
- accantonamenti per indennità di fine rapporto spettante al personale a contratto ai sensi Legge 29/5/82 n. 297	94	320	- 226
<b>T O T A L E</b>	<b>1.870.645</b>	<b>2.379.158</b>	<b>- 508.513</b>

Una diminuzione di 508.513 milioni si è verificata nelle "ammortizzazioni ed assegnazioni diverse", che sono ammontate a milioni 1.870.645 contro 2.379.158 milioni del precedente esercizio.

In ordine alle ammortizzazioni, si rileva una diminuzione della quota di ammortizzazioni degli "immobili ad uso degli uffici" ammontanti a 32.754 milioni contro 42.381 milioni del precedente esercizio, degli "impianti" (da 28.548 a 22.550 milioni) mentre si rileva un aumento dei beni mobili (da 8.170 a 8.602 milioni) e delle "procedure, studi e progettazione dei servizi tecnici" (da 5.081 a 7.823 milioni).

In ordine alle assegnazioni si rileva che:

- l'assegnazione di 100.000 milioni al "fondo oscillazione titoli" lo reintegra della utilizzazione per 37 miliardi a copertura della svalutazione di alcuni titoli e ne eleva la consistenza al 9,0% del valore dell'intero portafoglio della Banca, che al 31 dicembre 1983 ammonta a 20.031 miliardi (in detto importo non sono compresi i BOT ed i CCT all'1% nonchè i titoli di Stato non quotati);
- l'assegnazione di 100.000 milioni al "fondo rinnovamento impianti" è destinata a fronteggiare le normali necessità di coprire soprattutto il rischio di danni che potrebbero subire le macchine del Centro Elettronico per effetto di eventi accidentali;
- l'assegnazione di 400.000 milioni al "fondo ricostruzione immobili" è servita a reintegrarlo dell'utilizzo dell'anno 1982 per 38,8 miliardi, impiegati per l'ammortamento delle spese e per la restante parte di 367,2 milioni per adeguarlo oltre alle esigenze correnti, a quelle derivanti dalla realizzazione del complesso degli insediamenti della Banca in Frascati;
- l'accantonamento di 600.000 milioni ai "fondi imposte" deriva dai prevedibili oneri di competenza dell'anno 1983 per IRPEG e ILOR;

- 100.000 milioni sono stati assegnati al "fondo ammortamento perdite eventuali", per far fronte a partite che potrebbero risultare non immediatamente realizzabili;
- l'assegnazione di 426.720 milioni agli "accantonamenti a garanzia del trattamento integrativo di quiescenza del personale" è stata disposta per adeguare il fondo stesso alla riserva matematica risultante dal bilancio tecnico calcolato al tasso di capitalizzazione del 6%;
- ai fondi assicurazione danni sono stati assegnati complessivamente 72.000 milioni ripartiti tra il "fondo assicurazione responsabilità civile" (35.000 milioni) al fine di adeguarlo ai rischi derivanti alla Banca da eventi non coperti da polizze assicurative o coperti solo parzialmente ed il "fondo assicurazione valori in viaggio" (37.000 milioni) per adeguarlo all'accresciuto volume dei valori viaggianti;
- al "fondo sussidi ai pensionati e superstiti pensionati" sono stati assegnati i proventi (91 milioni) previsti dall'art. 24 del Regolamento del trattamento di quiescenza del personale;
- agli "accantonamenti per contrattisti" istituiti in forza della legge 29/5/1982, n. 297, sono stati assegnati 94 milioni, pari agli oneri determinati a fine esercizio.

c) Nell'esercizio 1983 sono stati conseguiti utili netti per milioni 211.470 da ripartire come segue:

- al fondo di riserva ordinario nella misura del 20%	milioni	42.294
- ai partecipanti nella misura del 6% sul capitale	"	18
- al fondo di riserva straordinario nella misura del 20%	"	42.294
- ai partecipanti nella misura del 4% sul capitale ad integrazione del dividendo	"	12
- allo Stato la rimanenza risultante in	"	126.852
		211.470
T O T A L E	milioni	211.470

A norma dell'art. 56 dello statuto della Banca, sarà distribuito ai partecipanti, a valere sul fruttato dei fondi di riserva, un ulteriore 157% sul capitale pari a 471 milioni.

Tale importo è uguale allo 0,1% dell'ammontare complessivo delle riserve al 31 dicembre 1982 ed è quindi inferiore al limite massimo del 4% consentito dal citato art. 56 per detta distribuzione.



STANZE DI COMPENSAZIONE

Nel corso del 1983, le stanze di compensazione amministrare dalla Banca d'Italia hanno effettuato operazioni il cui volume è stato superiore a quello del 1982.

L'importo complessivo delle operazioni in contanti passate dalle Stanze medesime è stato, infatti, di 4.183.419.056 milioni (contro 3.141.415.433 milioni nel 1982), mentre quello delle operazioni compensate è stato di milioni 3.212.440.438 contro milioni 2.311.839.274 nel 1982; pertanto le partite saldate con accredito in conto sono state pari al 23,1% (contro il 26,4% nell'anno precedente).

Il valore - ai prezzi di compenso - dei titoli di Stato e garantiti dallo Stato, azionari ed obbligazionari, passati nel 1983 attraverso le Stanze anzidette nelle liquidazioni giornaliere e mensili, è stato il seguente:

(in milioni di lire)

Specie titoli	liquidazioni giornal.		liquidazioni mensili	
	Importo titoli trattati	Percentuali titoli consegnati sui trattati	Importo titoli trattati	Percentuali titoli consegnati sui trattati
Titoli di Stato	22.633.046	44,8	57.119	5,1
Azioni	678.233	24,5	47.346.255	14,2
Obbligazioni	15.175.876	35,7	1.093.515	26,9
	38.487.155	40,8	48.496.889	14,5

L'ammontare complessivo dei titoli trattati che si riferiscono ad operazioni connesse con compravendite in borsa, proroghe e consegne o ritiro di titoli franco valuta è risultato di milioni 86.984.044 con una percentuale dei titoli consegnati e ritirati del 26,1%.

TUTELA DEL RISPARMIO E VIGILANZA SUL CREDITO

Al 31 dicembre 1983 le istituzioni creditizie iscritte all'albo di cui all'art. 29 della legge 12.3.1936, n. 375 e successive modificazioni (legge bancaria) erano 1.092 con un incremento di n. 7 unità rispetto all'anno precedente.

Aziende	al 31.12.1982	al 31.12.1983	Differenze
Istituti di credito di diritto pubblico	6	6	-
Banche di interesse nazionale	3	3	-
Banche sotto forma S.p.A.	124	119	- 5
Soc. in accomandita semplice	2	2	-
Banche popolari cooperative	152	148	- 4
Casse di Risparmio	79	79	-
Monti di 1 <sup>a</sup> categoria	8	8	-
Monti di 2 <sup>a</sup> categoria	3	3	-
Casse rurali ed Artigiane	669	683	+ 14
Succursali di banche estere	31	33	+ 2
Altre	3	3	-
Istituti centrali di categoria	5	5	-
	1.085	1.092	+ 7

Le nuove iscrizioni, che hanno interessato in maggior misura la categoria delle Casse Rurali ed Artigiane (n. 14) sono state pari a 18, mentre le cancellazioni, avvenute a vario titolo, hanno riguardato n. 11 aziende.

Nel prospetto che segue sono evidenziati i movimenti verificatisi nelle Aziende di Credito nel 1983:

## IX LEGISLATURA — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI — DOCUMENTI

A Z I E N D E	consistenze al 31.12.1982	nuove iscrizioni	cancellazioni			tra- sfor- mazio- ni	diffe- renze	consistenze al 31.12.1983
			liquida- zioni	incorpora- zioni	fusioni			
- Istituti di cred. di diritto pubblico	6	-	-	-	-	-	6	
- Banche di interesse nazion.	3	-	-	-	-	-	3	
- Banche sotto forma di SpA	124	-	- 5	-	-	- 5	119	
- Soc. in nome collettivo	2	-	-	-	-	-	2	
- Banche popolari cooperative	152	+ 2	- 2	- 4	-	- 4	148	
- Casse di risparmio	79	-	-	-	-	-	79	
- Monti di 1^ categoria	8	-	-	-	-	-	8	
- Monti di 2^ categoria	3	-	-	-	-	-	3	
- Casse rurali ed artigiane	669	+ 14	-	-	-	+ 14	683	
- Succ.li di banche estere	31	+ 2	-	-	-	+ 2	33	
- altre	3	-	-	-	-	-	3	
- istituti centrali di categ.	5	-	-	-	-	-	5	
<b>Totale</b>	<b>1.085</b>	<b>+ 18</b>	<b>- 7</b>	<b>- 4</b>	<b>-</b>	<b>+ 7</b>	<b>1.092</b>	

Nel 1983 due aziende di credito sono state sottoposte alla procedura di liquidazione coatta amministrativa, mentre tre sono state le procedure liquidatorie definitive.

Nel corso del 1983 il numero degli sportelli è aumentato di 65 unità consentendo la bancabilità di 3 nuovi comuni.

## Sportelli

A Z I E N D E	consistenza al 31/12/1982		variazio- ni	consistenza al 31/12/1983	
	assoluta	percent.		assoluta	percent.
Ist. di cred. di diritto pubblico	1.761	13,70	+ 5	1.766	13,68
Banche di interesse nazionale	917	7,14	=	917	7,10
Banche sotto forma di S.p.A.	2.941	22,88	+ 6	2.947	22,81
Società in nome collettivo	4	0,03	=	4	0,03
Banche popolari cooperative	2.394	18,63	+ 14	2.408	18,64
Casse di risparmio	3.486	27,12	+ 9	3.495	27,05
Monti di 1 <sup>a</sup> categoria	127	0,99	+ 1	128	0,99
Monti di 2 <sup>a</sup> categoria	4	0,03	=	4	0,03
Casse rurali ed artigiane	1.130	8,79	+ 28	1.158	8,96
Succursali di banche estere	52	0,40	+ 2	54	0,42
Altre	32	0,25	=	32	0,25
Istituti centrali di categoria	5	0,04	=	5	0,04
<b>T O T A L E</b>	<b>12.853</b>	<b>100,00</b>	<b>+ 65</b>	<b>12.918</b>	<b>100,00</b>

Alla fine dell'anno in rassegna gli sportelli bancari operanti nel territorio nazionale erano 12.918 che rendevano bancabili 4.801 comuni (n. 4.530 direttamente bancabili con sportelli insediati nel capoluogo e n. 271 con sportelli operanti in almeno una frazione).

La situazione patrimoniale delle aziende di credito, a fine 1983 è evidenziata nell'acclusa tabella. L'incremento complessivo delle voci patrimoniali è risultato, nel 1983, pari a 8.620,9 miliardi (+ 39,7%).

Siffatto incremento è da riferire, per il 40,7 per cento all'effetto prodotto dall'applicazione della legge n. 72 del 1983 sulla rivalutazione monetaria dei beni e del capitale delle imprese, per il 23,9 per cento agli accantonamenti effettuati ai fondi rischi e perdite, per l'11,3 per cento ad aumenti del capitale sociale e del fondo di dotazione e per il restante 24,1 per cento ad accantonamenti alle riserve.

N.B.: si fa presente che l'ammontare del patrimonio degli I.C.D.P. al 31.12.1982 risulta lievemente inferiore, in quanto la voce "Capitale sociale" è stata depurata - coerentemente con l'impostazione seguita per la elaborazione dei dati relativi al 1983 - dei versamenti ancora da effettuare da parte dei partecipanti (voce "azionisti a saldo azioni").

## SITUAZIONE PATRIMONIALE DELLE AZIENDE DI CREDITO E DEGLI ISTITUTI CENTR. DI CATEGORIA

AL 31 DICEMBRE 1983

(dati in milioni di lire)

Gruppi Giuridici	PATRIMONIO al 31.12.1982	PATRIMONIO AL 31.12.1983					VARIAZIONI risp. 82	
		C. Sociale	Ris. Ord.	Ris. Straor.	Altre voci patrim.	TOTALE	In assol.	%
I.C.D.P.	3.581.050	682.300	510.401	813.205	3.593.405	5.599.311	2.018.261	56,4
B.I.N.	2.278.360	510.001	217.000	211.934	1.840.901	2.779.836	501.476	22,0
B.C.O.	6.058.077	2.275.811	828.972	1.730.113	3.321.896	8.156.792	2.098.715	34,6
B. POP.	5.015.037	265.363	1.779.123	2.219.838	2.429.375	6.693.699	1.678.662	33,5
C. RISP.	4.029.256	317.305	1.192.528	978.962	3.702.289	6.191.084	2.161.828	53,7
IST. C.C.	731.535	339.144	40.183	94.774	419.436	893.537	162.002	22,1
TOTALE	21.693.315	4.389.924	4.568.207	6.048.826	15.307.302	30.314.259	8.620.944	39,7

L'ammontare della riserva obbligatoria dovuta e versata esclusivamente in contanti dalle Banche, dalle Casse di Risparmio e dai Monti di credito su pegno di 1<sup>a</sup> categoria, risultava, al 31.12.1983, pari a 63.660 miliardi.

Nel corso dell'anno 1983 la Banca d'Italia ha disposto n. 203 visite ispettive, per cui il numero degli accertamenti compiuti dall'entrata in vigore delle norme sulla vigilanza bancaria si è elevato a 13.024.



VIGILANZA GOVERNATIVA SULL'ISTITUTO DI EMISSIONE  
E SULLA CIRCOLAZIONE

Il Ministero del Tesoro, mediante la Direzione Generale del Tesoro, ha esercitato la vigilanza permanente sull'Istituto di emissione e sulla circolazione monetaria, curando la scrupolosa osservanza delle disposizioni vigenti ed effettuando i prescritti accertamenti sulla situazione patrimoniale e sulle risultanze di gestione dell'Istituto di emissione per l'esercizio 1983 sopra riferite.

Tra gli adempimenti svolti nell'anno è da porre in evidenza la verifica annuale improvvisa e simultanea di cassa che ha avuto luogo il 3 ottobre 1983 presso tutte le Casse degli Stabilimenti, nonchè presso la Cassa Centrale e la Cassa Speciale dei biglietti della Banca d'Italia, in concomitanza dell'accertamento della regolarità delle scritture tenute, alla stessa data, dalla Amministrazione Centrale dell'Istituto medesimo.

Si è così riscontrata l'esatta consistenza del portafoglio e dei crediti sull'estero; alla verifica medesima hanno partecipato 8 ispettori centrali del Tesoro e circa 200 funzionari provinciali, in modo da poter riscontrare rapidamente l'ingente quantitativo delle consistenze.

Nel corso dell'anno si sono eseguite tutte le operazioni relative alla fabbricazione ed al movimento dei biglietti di banca presso le Cartiere, le Officine di fabbricazione e presso la Cassa Speciale, nonchè quelle riguardanti la distruzione dei biglietti ritirati dalla circolazione.

La quantità dei biglietti di banca logori, ritirati dalla circolazione e distrutti nel 1983 è stata la seguente:

BIGLIETTI DI BANCA RITIRATI DALLA CIRCOLAZIONE NEL 1983

<u>Tagli</u>	<u>Pezzi</u>	<u>Importo</u>
da L. 100.000	n. 20.914.897	L. 2.091.489.700.000
" " 50.000	" 51.309.621	" 2.565.481.050.000
" " 20.000	" 12.876.879	" 257.537.580.000
" " 10.000	" 97.981.118	" 979.811.180.000
" " 5.000	" 27.402.514	" 137.012.570.000
" " 2.000	" 16.742.487	" 33.484.974.000
" " 1.000	" 86.507.672	" 86.507.672.000
	<u>n. 313.735.188</u>	<u>L. 6.151.324.726.000</u>
	=====	=====

BIGLIETTI DI BANCA DISTRUTTI NELL'ANNO 1983

<u>Tagli</u>	<u>Pezzi</u>	<u>Importo</u>
da L. 100.000	n. 21.156.344	L. 2.115.634.400.000
" " 50.000	" 51.525.035	" 2.576.251.750.000
" " 20.000	" 17.526.674	" 350.533.480.000
" " 10.000	" 116.659.914	" 1.166.599.140.000
" " 5.000	" 31.118.159	" 155.590.795.000
" " 2.000	" 19.120.476	" 38.240.952.000
" " 1.000	" 101.493.262	" 101.493.262.000
	<u>n. 358.599.864</u>	<u>L. 6.504.343.779.000</u>
	=====	=====

SAGGI APPLICATI DALLA BANCA D'ITALIA NEL 1983

All. 1

A) Per le operazioni attiveOPERAZIONI DI SCONTO

	1/1 - 8/4	9/4 - 31/12
a) operazioni riguardanti il portafoglio relativo al funzionamento degli ammassi obbligatori ed all'acquisto del grano per conto dello Stato (campagne di commercializzazione 1962/63 e 1963/64)	1,00	1,00
b) operazioni relative alle cambiali agrarie emesse ai sensi dell'art. 6 della legge 5 luglio 1928, n. 1760	9,50	9,00
c) cambiali di natura diversa da quelle suindicate, presentate al risconto presso l'Istituto di emissione da parte delle Aziende di Credito di cui all'art. 5 del R.D.L. 12 marzo 1936, n. 375 e successive modificazioni, che nell'arco del semestre solare precedente quello in cui l'operazione viene posta in essere abbiano fatto ricorso al risconto di dette cambiali per un importo medio inferiore al 5% dell'ammontare delle riserve obbligatorie o di liquidità costituite ai sensi delle vigenti disposizioni alla metà del semestre stesso (31/3 o 30/9)	18,00	17,00
d) effetti scontati da aziende di credito che hanno superato il limite di cui al punto c) e, in ogni caso, da Istituti Centrali di Categoria	18,00+3,00	17,00+3,00

segue:

OPERAZIONI DI ANTICIPAZIONE

	1/1-8/4	9/4-31/12
a) anticipazioni in conto corrente	18,00	17,00
b) anticipazioni a scadenza fissa		
- concesse: dopo che siano trascorsi 150 gg. dall'ultima operazione	18,00	17,00
- prima che siano trascorsi 150 giorni	18,00+1,00	17,00+1,00
- prima che siano trascorsi 120 giorni	18,00+2,00	17,00+2,00
- prima che siano trascorsi 90 giorni	18,00+3,00	17,00+3,00

B) Per le operazioni passive

Depositi a vista:

- |                                                                                                        |       |
|--------------------------------------------------------------------------------------------------------|-------|
| 1) di privati e di enti morali in genere                                                               | 0,50% |
| 2) di aziende di credito e di enti morali di carattere assistenziale o aventi fini di utilità speciale | 0,50% |

Depositi vincolati delle aziende di credito:

- |                                                                   |         |
|-------------------------------------------------------------------|---------|
| 1) a tempo: a 8 giorni                                            | 1,00% * |
| 2) a garanzia emissione assegni circolari e a copertura garantita | 2,00%   |
| 3) per il rapporto tra patrimonio e depositi                      | 5,50%   |

---

\* gli stessi tassi si applicano ai depositi della specie costituiti da istituti di previdenza e di assicurazione.

## IX LEGISLATURA — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI — DOCUMENTI

BANCA D'ITALIA - SITUAZIONE DEI CONTI FINE ANNO 1983  
(dati di fine periodo in milioni di lire)

All. 2

	dicembre	novembre	ottobre	settembre	agosto	luglio	giugno	maggio	aprile	marzo	febbraio	gennaio
Oro	31.479.012	30.301.199	30.301.199	30.300.652	29.261.413	29.261.413	29.261.413	27.477.614	27.477.614	27.477.614	23.536.556	23.536.556
Crediti in oro	10.849.631	10.849.631	10.849.631	10.443.684	10.443.684	10.443.684	10.085.491	10.085.491	10.085.491	9.470.671	9.470.671	9.470.671
Cassa	2.385.778	2.195.255	1.047.886	1.602.855	2.063.279	1.544.032	1.396.869	1.076.389	1.203.858	2.158.046	2.352.588	1.258.554
Esconto ordinario	261.785	264.376	269.911	346.233	351.641	368.784	300.028	232.970	244.067	230.435	231.393	201.060
Ammassi	1.739.016	1.738.906	1.738.755	1.703.745	1.709.444	1.708.558	1.709.133	1.680.141	1.680.968	1.680.703	1.678.560	1.638.539
Anticipazioni	4.619.359	4.562.788	7.318.297	5.840.140	3.594.966	5.373.180	4.681.734	4.015.655	3.395.473	1.771.100	3.109.674	4.595.942
Progetti pagamenti	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Effetti all'incasso presso corrispondenti	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Attività verso l'estero in valuta	14.857.386	14.238.141	14.310.916	13.886.907	14.000.492	14.034.388	13.245.474	13.283.590	13.213.974	13.034.698	12.982.788	12.801.975
Crediti in dollari	2.241.824	2.241.824	2.241.824	2.229.755	2.229.755	2.229.755	1.660.148	1.660.148	1.660.148	1.605.605	1.605.606	1.605.606
Ufficio Italiano Cambi	21.771.255	20.535.200	19.214.343	19.598.687	21.244.162	21.432.473	19.373.273	16.004.690	14.493.200	12.431.746	12.862.902	13.095.043
Anticipazione straordinaria al Tesoro	8.000.000	8.000.000	8.000.000	8.000.000	8.000.000	8.000.000	8.000.000	8.000.000	8.000.000	8.000.000	8.000.000	8.000.000
C/c servizio Tesoreria	23.287.733	24.061.857	22.900.324	24.144.558	23.223.340	26.176.336	25.827.666	27.676.330	28.830.952	27.278.555	25.482.310	24.177.705
Crediti diversi V/ Stato	839.267	710.918	710.897	710.897	710.897	710.897	722.141	576.325	576.325	576.325	576.325	576.325
Titoli di proprietà	38.835.960	35.397.305	35.270.462	32.419.027	32.605.133	32.756.950	31.981.346	33.982.356	34.433.922	38.648.059	39.063.602	40.317.052
Fondo dotazione U.I.C.	500.000	500.000	500.000	500.000	500.000	500.000	500.000	500.000	500.000	500.000	500.000	500.000
Immobili	1.609.718	39.954	39.954	39.954	39.976	39.976	39.976	39.710	39.710	39.710	39.710	39.710
Altri investimenti TOP	20.247	20.160	20.160	20.160	20.160	20.160	20.160	20.160	20.160	20.160	20.160	20.160
Mobili ed impianti	140.846	127.224	126.348	126.348	125.224	124.723	123.752	122.924	122.065	121.584	119.611	119.002
Partite varie	1.281.937	1.753.966	1.096.060	1.097.406	1.075.909	979.047	2.207.659	1.494.409	1.753.325	1.347.819	1.113.836	1.051.441
Batali	1.437.163	46.596	82.984	316.099	403.376	443.784	462.021	12.857	50.046	206.220	344.633	392.978
Risconti	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Spese	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
TOTALE ATTIVO	166.157.937	161.319.383	159.625.065	156.831.050	155.022.228	159.518.510	154.199.052	148.661.519	148.382.869	147.034.260	143.453.684	143.747.090

## IX LEGISLATURA — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI — DOCUMENTI

All. 2/b

BANCA D'ITALIA - SITUAZIONE DEI CONTI NELL'ANNO 1983  
(dati di fine periodo in milioni di lire)

1 9 8 3

V O C I	gennaio	febbraio	marzo	aprile	maggio	giugno	luglio	agosto	settembre	ottobre	novembre	dicembre
Circolazione . . . . .	31.719.884	31.629.689	31.963.622	31.905.008	31.943.925	32.956.427	35.689.959	33.457.819	33.600.880	34.006.485	34.365.193	36.442.998
Vaglia cambiari ed altri debiti a vista . . . . .	290.214	264.933	237.466	253.943	258.569	262.129	307.650	246.899	221.988	252.631	308.462	396.774
C/c liberi . . . . .	297.756	292.997	453.102	232.326	342.076	454.452	247.702	324.540	165.918	281.895	311.004	397.596
C/c vincolati . . . . .	54.965.381	54.684.562	53.197.136	53.288.422	53.307.247	53.460.265	54.964.594	52.935.815	53.635.164	54.662.559	55.138.364	54.795.341
Conti speciali L.17/8/74, N. 386	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Depositi per servizi di cassa . .	29.337	13.683	31.884	20.585	15.055	458.240	16.684	14.517	32.589	21.255	13.633	92.279
Depositi in valuta estera per conto U.I.C. . . . .	389.339	365.735	377.896	383.061	355.139	357.987	348.315	297.673	294.723	294.447	261.733	93.145
Conti dell'estero in lire per conto U.I.C. . . . .	1.880.673	1.873.993	1.916.267	1.946.933	1.985.233	1.992.501	2.046.913	2.091.546	2.098.675	2.067.335	2.020.644	3.361.655
Passività verso l'estero . . . . .	71.688	207.794	143.799	142.330	115.819	157.846	52.743	95.531	174.673	167.381	122.910	256.463
Debiti in ECU . . . . .	11.076.277	11.076.277	11.076.277	11.745.639	11.745.639	11.745.639	12.673.439	12.673.439	12.673.439	13.091.456	13.091.456	13.091.456
U.I.C. c/c ord. . . . .	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
C/c servizio Tesoreria . . . . .	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Debiti diversi verso lo Stato . .	366.705	332.682	434.714	556.969	537.316	1.286.518	1.185.545	257.325	365.149	443.861	305.599	1.120.908
Fondi ed accantonamenti diversi .	39.798.025	39.798.016	43.739.070	44.353.880	44.353.890	46.125.439	45.985.005	45.984.994	47.024.248	47.430.191	47.430.197	50.653.850
Partite varie . . . . .	1.768.368	1.783.893	2.243.146	2.149.530	2.271.516	1.599.321	1.879.682	2.456.335	2.258.763	2.521.484	3.400.206	643.562
Risconti . . . . .	-	-	-	-	-	8.142	-	-	-	-	-	633.035
Capitale sociale . . . . .	300	300	300	300	300	300	300	300	300	300	300	300
Ratei . . . . .	76.312	76.312	76.312	76.312	76.312	76.201	78.201	78.201	78.201	78.201	78.201	92.534
Fondo riserva ordinario . . . . .	228.107	228.107	228.107	228.107	264.757	277.396	277.396	277.396	277.396	277.396	277.396	295.204
Fondo riserva straordinaria . . .	241.833	241.833	241.833	241.833	278.471	291.162	291.162	291.162	291.162	291.162	291.162	315.367
Fondo riserva per rivalutazione monetaria ex legge 19/3/1983, n. 12	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	1.304.000
Rendite . . . . .	546.891	582.878	673.329	857.691	810.255	2.687.087	3.473.210	3.538.716	3.637.782	3.737.026	3.902.923	211.470
TOTALE PASSIVO E PATRIMONIO . . .	143.747.090	143.453.684	147.034.260	148.382.869	148.661.519	154.199.052	159.518.510	155.022.228	156.831.050	159.625.065	161.319.383	166.157.937

## IX LEGISLATURA — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI — DOCUMENTI

All. 3

## CIRCOLAZIONE BANCARIA E DI STATO

(dati di fine periodo, in milioni di lire)

P E R I O D O	A) Distribuzione dei biglietti di banca per tagli												B) Monete e biglietti di Stato in circolazione effettiva (a)			
	da L. 1.000		da L. 2.000		da L. 5.000		da L. 10.000		da L. 20.000		da L. 50.000			da L. 100.000		TOTALE
	Importo	%	Importo	%	Importo	%	Importo	%	Importo	%	Importo	%	Importo	%		
A fine																
Dicembre 1982	520.582	1,52	125.449	0,37	479.282	1,40	3.890.714	11,36	265.567	0,78	12.858.743	37,55	16.101.183	47,02	34.241.520	762.683
Gennaio 1983	520.063	1,64	121.701	0,38	473.239	1,49	3.623.884	11,43	229.367	0,72	11.821.724	37,27	14.929.906	47,07	31.719.884	778.611
Febbraio "	515.526	1,63	116.403	0,37	467.667	1,48	3.560.443	11,26	206.545	0,65	11.713.640	37,03	15.049.465	47,58	31.629.689	787.235
Marzo "	515.900	1,63	112.660	0,35	466.063	1,46	3.606.566	11,28	186.986	0,58	11.852.637	37,08	15.222.810	47,62	31.963.622	812.625
Aprile "	522.403	1,64	109.754	0,34	473.523	1,48	3.483.970	11,23	172.091	0,54	11.736.548	36,79	15.306.719	47,98	31.905.008	829.332
Maggio "	525.962	1,65	105.609	0,33	479.263	1,50	3.629.849	11,36	162.598	0,51	11.741.547	36,76	15.299.097	47,89	31.943.925	816.312
Giugno "	533.395	1,62	101.606	0,31	490.336	1,49	3.680.307	11,17	150.625	0,45	12.128.954	36,80	15.871.204	48,16	32.996.427	826.436
Luglio "	546.677	1,53	101.087	0,28	506.775	1,42	3.840.204	10,76	143.963	0,40	13.399.616	37,55	17.151.647	48,06	35.689.969	850.475
Agosto "	551.176	1,65	101.991	0,31	501.953	1,50	3.828.228	10,84	131.345	0,39	12.249.763	36,61	16.293.383	48,70	33.457.839	854.570
Settembre "	553.766	1,65	103.807	0,31	500.101	1,49	3.586.548	10,67	121.044	0,36	12.283.626	36,56	16.451.988	48,96	33.600.880	854.299
Ottobre "	553.345	1,63	104.853	0,31	500.867	1,47	3.552.881	10,45	111.462	0,33	12.349.955	36,31	16.833.122	49,50	34.006.485	863.851
Novembre "	554.342	1,61	105.702	0,31	502.405	1,46	3.500.089	10,19	104.259	0,30	12.402.814	36,09	17.195.582	50,04	34.365.193	878.670
Dicembre "	569.032	1,48	111.169	0,29	521.432	1,36	3.676.000	9,56	105.905	0,27	13.711.653	35,67	19.747.807	51,37	38.442.998	880.815

(a) dedotte le giacenze presso la Banca d'Italia ed il Tesoro dello Stato delle monete e dei biglietti di Stato.